

BIOGRAFIA FRANCO MARESCO

Nato a _____-, giovanissimo comincia a lavorare come vignettista satirico e autore di trasmissioni radiofoniche e televisive. All'inizio degli anni '80 è uno degli organizzatori del *Nuovo Brancaccio*, una delle sale cinematografiche punto di riferimento per tutti i cinefili di quegli anni.

Attività svolta con Daniele Cipri

1986: Incontra Daniele Cipri con il quale nello stesso anno costituisce una delle coppie più celebri del cinema italiano. In questo periodo cominciano a realizzare i loro primi cortometraggi, tra cui *Così* (1987) e *Pasta e patate* (1989).

1989: Nasce *Cinico Tv* che di lì a poco diventerà uno dei programmi più originali e dissacranti nella storia della televisione italiana;

1990: Debutteranno sulla tv nazionale all'interno del programma *Isole comprese* (Italia1) e, sempre nello stesso anno, approdano a Rai3 nel programma di Enrico Ghezzi *Fuori Orario - Cose (mai) viste* che farà conoscere al grande pubblico la loro idea di tv sperimentale;

1990: Vincono il Concorso *3 minuti a tema fisso* con il cortometraggio *Illuminati* al Festival del Cinema Indipendente di Bellaria;

1991: Partecipano alla prima serie del programma *Avanzi*, sempre su Rai3;

1991: Vincono il Gabbiano d'oro al Festival di Bellaria con il cortometraggio *Sei corto sei*;

1991: Insieme al regista israeliano Amos Gitai producono il documentario sullo spettacolo *Metamorfosi di una melodia*, ambientato a Gibellina, cui hanno preso parte attori-icone quali Samuel Fuller, Hanna Schygulla, Jerome Koenig;

1992: Realizzano 49 puntate per Rai3 con il programma *Blob / Cinico Tv* che li consacra autori di culto celebrati da critica e pubblico;

1992: Realizzano i cortometraggi *Il corridore della paura*, con il regista americano Samuel Fuller (presentato al Festival di Taormina), e *Martin a little* con Martin Scorsese;

1992: Partecipano alla seconda edizione di *Avanzi*;

1992: Vincono a Saint Vincent il Premio Aristofane per il miglior programma di satira televisiva;

1994: Realizzano, ottenendo un grande successo, dieci puntate con i fratelli Abbate che sono ospitate all'interno del programma *Cielito Lindo*, condotto su Rai3 da Claudio Bisio e Atina Cenci;

1994: Chiudono la loro esperienza su Rai3 con *Pubblimania*, un programma con il quale hanno modo di dissacrare il mondo della pubblicità;

1994: Vincono il prestigioso Premio "Pino Zac" per il miglior programma di satira politica a Forte dei Marmi;

1995: Dirigono il loro primo lungometraggio *Lo zio di Brooklyn*, un film che divide fortemente critica e pubblico proponendo una rivisitazione della Sicilia inedita e surreale;

e corrotto, cercando e proponendo un cinema-arte fuori da mode e schemi benché attento a grandi lezioni (da Pirandello a Buñuel a Pasolini al cinema Usa più classico) narrando in modi barocchi e visionari un mondo di emarginati, che è la filigrana del mondo”;

2004: *Il ritorno di Cagliostro* viene distribuito in Francia;

2004: *Il ritorno di Cagliostro* viene presentato con successo al Göteborg Film Festival;

2004: Proiezione de *Lo zio di Brooklyn* al Tokyo Italian Film Festival;

2004: Uscita del film documentario *Come inguaiammo il cinema italiano – La vera storia di Franco e Ciccio*, omaggio agli attori palermitani Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, presentato fuori concorso alla 61^a Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia dove vince il Premio Pasinetti - Menzione speciale e nominato ai Nastri d’argento per il miglior montaggio;

2005: *Come inguaiammo il cinema italiano – La vera storia di Franco e Ciccio* viene presentato al Tirana International Film Festival e al Lavazza Italian Film Festival;

2005: Ritorno al teatro a Bologna con la presentazione di *Viva Palermo e Santa Rosalia*, spettacolo multimediale con immagini e musica improvvisata dal vivo da Salvatore Bonafede al pianoforte ed Enrico Rava alla tromba, mentre in scena è nuovamente Mimmo Cuticchio insieme all’attore e drammaturgo Franco Scaldati;

2006: Proiezione de *Il ritorno di Cagliostro* all’interno della rassegna La Comédie à l’italienne presso la Cinémathèque Française;

2006: Realizzano un nuovo programma dal titolo *I migliori nani della nostra vita*, venti puntate messe in onda da La7;

2007: L’esperimento prosegue con *Ai confini della pietà*, un programma di sette puntate prodotto ancora una volta da La7 e Cinico Cinema;

2007: Nell’agosto dello stesso anno Cipri e Maresco si separano dopo ventuno anni di sodalizio. Ciascuno prosegue l’attività di cineasta separatamente.

2008: *Totò che visse due volte* viene distribuito in Francia ottenendo un grande consenso di critica a dieci anni dall’uscita nelle sale italiane;

Attività di Franco Maresco

2008: Il regista riceve il Premio Marco Melani alla 3^a edizione del Valdarno Cinema Fedic;

2010: Esordio in solitaria di Maresco con *Io sono Tony Scott. Ovvero, come l’Italia fece fuori il più grande clarinettista del jazz*, scritto insieme a Claudia Uzzo e presentato fuori concorso alla 63^a edizione del Festival Internazionale del Cinema di Locarno e al Vancouver International Film Festival. Amara parabola sull’isolamento artistico e intellettuale nel mondo moderno, è considerato dalla critica, sia cinematografica che musicale, uno dei documentari più belli dedicati al mondo del jazz: “probabilmente la più grande biografia di un musicista dai tempi del Giuseppe Verdi di Raffaello Matarazzo”, secondo Roberto Turigliatto;

2010: Il regista tiene incontri e seminari presso il Centro Sperimentale del Cinema di Palermo;

2016: Mette in scena al Teatro Stabile Biondo di Palermo *Tre di coppie*, adattamento di alcuni testi di Franco Scaldati interpretato da Melino Imparato, Gino Carista e Giacomo Civiletti;

2016: *Il ritorno di Cagliostro* viene proiettato all'Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles;

2017: Soggetto, sceneggiatura, regia de **La mia Battaglia. Franco Maresco incontra Letizia Battaglia**. Piccolo cortometraggio che omaggia la fotografa palermitana. Il lavoro è stato esposto al Museo Maxxi di Roma in occasione della mostra "**Letizia Battaglia: Per pura Passione**", prodotto da Lumpen in collaborazione con il Comune di Palermo/Assessorato alle culture

2019 Soggetto, sceneggiatura, regia de "**La Mafia non è più quella di una volta**" vincitore del premio speciale della giuria alla 71esima Mostra internazionale del cinema di Venezia.

Retrospective e personali

1992: Personale al Taormina Arte 1992, 7^a Rassegna Internazionale del Video D'Autore;

1994: Retrospectiva antologica dell'opera di Cipri e Maresco al Museo di Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato;

1999: Retrospectiva antologica dell'opera di Cipri e Maresco al 42° San Francisco International Film Festival;

1999: *El sentimiento cinico de la vida*, retrospectiva per i dieci anni di *Cinico Tv*, presso i Cantieri della Zisa e il Cinema Lubitsch;

1999: Retrospectiva antologica dell'opera di Cipri e Maresco al 17° Rotterdam International Film Festival;

2000: Retrospectiva completa *The cynical feeling for life* organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura al Cinema Lux di Londra e ciclo di seminari di studio presso la Cattedra di Storia della letteratura e cinematografia italiana;

2000: Retrospectiva antologica dell'opera di Cipri e Maresco presso l'Anthology Film Archive di New York;

2000: Retrospectiva antologica dell'opera di Cipri e Maresco presso il Rochester Museum / George Eastman House di New York;

2000: Retrospectiva antologica dell'opera di Cipri e Maresco presso L'Étrange Festival di Parigi;

2001: Retrospectiva antologica dell'opera di Cipri e Maresco alla 13^a edizione di Curtas Vila do Conde in collaborazione con la Cinemateca Portuguesa;

2003: *Apocalittici e Disintegrati* retrospectiva completa dell'opera di Cipri e Maresco, alla 7^a edizione del bATIK film festival di Perugia;

2006: Retrospectiva completa dei loro lavori televisivi presso il Guangdong Museum of Art a Guangzhou;